

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DiSSGeA, per il gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale 10/LATI-01 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (profilo: settore scientifico disciplinare LATI-01/A - LINGUA E LETTERATURA LATINA), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - 2024PA567

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 4173/2024 del 25/10/2024 composta da:

Prof. Gianluigi Baldo	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova – GSD 10/LATI-01
Prof. Francesco Lubian	professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova - GSD 10/LATI-01
Prof. Lisa Piazzzi	professoressa di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Pisa - GSD 10/LATI-01

si riunisce il giorno 25 novembre 2024 alle ore 11.40 con modalità telematica sulla piattaforma Zoom (gianluigi.baldo@unipd.it, francesco.lubian@unipd.it, lisa.piazzzi@unipi.it) per procedere, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, alla valutazione della candidata Dott.ssa Antonella DUSO.

La commissione è entrata all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e ha visualizzato la documentazione presentata per la valutazione ai fini dell'immissione nella fascia dei professori associati.

Per i lavori in collaborazione la commissione rileva quanto segue:

riguardo alla pubblicazione **n. 2**:

A. Duso, Commento a Orazio, *carm.* I 21-38 e II 11-20, in: Orazio, *Le Odi*, volume I (libri I-II), a cura di E. Pianezzola e G. Baldo, testo critico di L. Nosarti, commento di G. Baldo e A. Duso, Milano, Fondazione Lorenzo Valla/Mondadori, 2024, pp. 300-388; 453-506:

il prof. Baldo, curatore del volume ed estensore di una sezione del commento, dichiara di non avere alcuna parte nella sezione curata dalla candidata, che risulta chiaramente precisata e circoscritta;

riguardo alla pubblicazione **n. 4**:

A. Duso, *I luoghi del racconto e del lamento nell'elegia ovidiana*, in: G. Baldo - E. Cazzuffi (a cura di), 'Regionis forma pulcherrima. *Percezioni, lessico, categorie del paesaggio nella letteratura latina*'. Atti del convegno di studio, Padova, 15-16 marzo 2011, Firenze, Olschki, 2013, pp. 85-99:

il prof. Baldo, curatore del volume, dichiara di non avere alcuna parte nel contributo firmato dalla candidata, che risulta chiaramente precisato e circoscritto;

riguardo alla pubblicazione **n. 5**:

A. Duso, *De corde et arteriis* (testo critico, traduzione e note a cura di A. Duso) in: Realdo Colombo, *De re anatomica libri XV/Anatomia*. Edizione, traduzione e commento diretti da

Gianluigi Baldo. Redazione, bibliografia e indici a cura di Tiziana Brolli, Paris, Les Belles Lettres, 2014, pp. 486-519:

il prof. Baldo, curatore del volume, dichiara di non avere alcuna parte nel contributo firmato dalla candidata, che risulta chiaramente precisato e circoscritto;

riguardo alla pubblicazione n. 8:

G. Baldo - A. Duso, *Tempora cum causis: i generi letterari nei Fasti e la tradizione poetica*, in: L. Garofalo – F. Ghedini (edd.), *Ovidio e i Fasti. Memorie dall'antico* (Atti del Convegno di studio di Treviso, Casa dei Carraresi, 12 e 13 febbraio 2020), Venezia, Marsilio, 2023, pp. 95-115;

il prof. Baldo dichiara di non avere alcuna parte nella sezione del contributo firmata dalla candidata; le pagine attribuite alla candidata risultano chiaramente precisate e circoscritte.

La Commissione, sulla scorta delle dichiarazioni del prof. Baldo, delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Anche per gli altri lavori in collaborazione con terzi, in particolare per il prodotto n. 7, la Commissione rileva che il contributo scientifico della candidata è enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di ammetterlo alla successiva valutazione di merito.

La commissione esprime un giudizio complessivo relativamente agli elementi indicati nel verbale 1:

A) Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione la candidata presenta 16 pubblicazioni uscite tra il 2006 e il 2024: 1 monografia; 1 commento scientifico; 6 articoli in riviste di fascia A; 2 recensioni in riviste di fascia A; 6 contributi in volume/atti di convegno. I lavori sono ad autore unico, con l'eccezione dei lavori nn. 7 e 8, per i quali è precisato l'apporto individuale della candidata.

La produzione sottoposta a valutazione dalla Dott.ssa Antonella Duso si connota per lo spessore scientifico e per la sostanziale continuità con cui si dispiega dal 2006 (anno del conseguimento del dottorato in Scienze dell'Antichità) al 2024.

I principali poli di interesse delle ricerche della Dott.ssa Duso sono due: la letteratura grammaticale, in particolare il *De lingua latina* di Varrone (n. 1, ma anche nn. 3, 7, 10, 12, 15, 16) e la poesia di età augustea, studiata anche nella sua ricezione (nn. 2, 4, 8, 9, 11, 13, 14); non mancano tuttavia incursioni in campi diversi dal punto di vista sia tematico che diacronico, quali il paesaggio letterario (n. 6, ma anche i nn. 4, 11) e la letteratura medica rinascimentale in latino e le sue fonti classiche (n. 5). Per quanto riguarda la letteratura grammaticale, spicca il lavoro n. 1, che consiste nel primo commento scientifico al libro IX del *De lingua latina* di Varrone: pubblicato nel 2017 in una collana scientifica di grande prestigio internazionale, esso apporta sicure e innovative acquisizioni non solo all'esegesi varroniana, ma anche alla storia della linguistica latina in rapporto alla tradizione grammaticale greca; dal punto di vista testuale, pur non proponendosi di offrire un'edizione critica, migliora di molto l'edizione di Goetz-Schoell (1910), ancora di riferimento ma invecchiata; apre questa linea di indagine l'eccellente lavoro preparatorio n. 3, incentrato sulla storia del termine e del concetto di analogia, ripreso e sviluppato da Varrone con modalità che prefigurano posizioni della linguistica contemporanea; in questa prospettiva si pongono anche il lavoro n. 15, competente e informata recensione a un volume di atti di un convegno di linguistica latina, e l'importante contributo n. 7, a doppia firma ma contenente la chiara indicazione delle responsabilità autoriali; fra linguistica storica ed esegesi della letteratura augustea e di età imperiale si pongono gli eccellenti articoli in riviste di fascia A

nn. 10, 12, 14: nel n. **10** la studiosa pone la questione degli interessi etimologici di Tito Livio, analizzati in sinossi con le etimologie sviluppate da Varrone nel V libro del *De lingua latina*, delineando un itinerario di ricerca innovativo, mai sinora percorso in modo sistematico; nella brillante analisi sviluppata nel contributo n. **12**, dedicato a Quintiliano (in particolare *Inst.* 1, 6, 45-48), si dimostra il duplice impiego che questi fa di Varrone, da un lato attingendo all'argomentazione teorica del *De lingua Latina*, dall'altro adottandone gli esempi lessicali spesso contestualizzati in un diverso dibattito teorico; sempre riconducibile agli interessi etimologici della candidata è l'eccellente articolo n. **14**, dedicato a un poeta di età augustea, Ovidio.

Le ricerche di ambito augusteo (in cui rientrano anche i già citati lavori n. 10 e n. 14) hanno principalmente per oggetto Orazio e Ovidio. Spicca il commento scientifico (n. **2**) a una porzione significativa dei primi due libri delle *Odi* di Orazio, in cui appaiono eccellenti la capacità esegetica e la padronanza di una bibliografia vastissima: il lavoro si colloca in una edizione accolta nella prestigiosa collana di testi greci e latini della Fondazione Valla, a più mani ma con i contributi dei vari autori chiaramente evincibili. Particolare declinazione degli interessi oraziani della candidata è l'articolo n. **13**, che prende in esame il *Fortleben* rinascimentale del poeta (l'ode *Ad Horatium Flaccum* di Poliziano). Ancora incentrato su Orazio, ma nell'ottica degli studi contemporanei sulla dimensione dello spazio, è l'eccellente contributo n. **11**, in cui il topos del 'viaggio in capo al mondo' viene riesaminato in una rinnovata chiave interpretativa. A un filone contiguo, quello dei 'Landscape Studies', appartengono il contributo n. **6**, efficace e originale messa a punto dell'idea antica di paesaggio a partire dalle fonti letterarie antiche, in particolare latine, e il notevole contributo n. **4**, che prende in esame testi ovidiani in precedenza poco considerati in questa prospettiva, i *Fasti* e la poesia dell'esilio.

Sono dedicati alla figura di Ercole nei *Fasti* i due eccellenti lavori n. **9** e n. **8**: l'articolo in rivista di fascia A n. 9 reca un significativo apporto allo studio del mito di Ercole nei *Fasti* in rapporto all'epica virgiliana, con l'innovativa individuazione di un secondo ipotesto, quello liviano, che paradossalmente corregge e rettifica in senso augusteo l'imitazione dell'Eneide operata dal poeta in *fast.* 1, 543-84; il contributo in volume n. 8 estende lo sguardo a una seconda ripresa del tema di Ercole nel poema eziologico (2, 303-358) con un registro parodico tipico dell'Ovidio sperimentale (il contributo nel suo complesso è a doppio autore, ma la sezione attribuibile alla candidata è indicata in modo chiaro).

Fra i lavori presentati è inclusa anche la traduzione con note del capitolo di un fondamentale trattato anatomico in latino di età rinascimentale, il *De re anatomica* di Realdo Colombo, apparsa presso un prestigioso editore internazionale (n. **5**); l'esegesi, sintetica ma rigorosa, è volta in modo precipuo a far emergere le fonti classiche, e in particolare modo latine, di un testo mai prima studiato con metodo filologico e nella prospettiva della storia del latino come lingua della scienza, ed è quindi congruente con il gruppo scientifico-disciplinare, anche in ottica interdisciplinare.

Nel complesso la produzione scientifica di Antonella Duso si rivela eccellente per originalità, innovatività e rigore metodologico; tutte le pubblicazioni sono inoltre congruenti con le tematiche proprie del SSD di riferimento, collocate in riviste e sedi editoriali di prestigio e dotate di rilevanza internazionale. L'apporto individuale della candidata è sempre pienamente evincibile.

B) Attività didattica

La Dott.ssa Antonella Duso ha svolto una notevole e continuativa attività didattica presso l'Università degli Studi di Padova. In particolare, ha svolto l'insegnamento di Grammatica Latina per il corso di laurea triennale in Lettere (63 ore) come docente a contratto per cinque aa.aa (2013/2014-2017/18); gli insegnamenti di Grammatica latina per il corso di laurea

triennale in Lettere (63 ore) e di Letteratura latina avanzato per il corso di laurea magistrale in Lettere classiche e storia antica (21 ore) come carico istituzionale in qualità di RTDa per tre aa.aa. consecutivi (2018/19-2020/21); ha tenuto i medesimi insegnamenti come carico istituzionale in qualità di RTDb per tre aa.aa consecutivi (2021/22-2023/24, con cambio di denominazione di “Letteratura latina avanzato” che diviene “Esegesi e ricezione dei testi letterari latini”); nel primo semestre del corrente a.a. 2024-25 tiene l’insegnamento di Grammatica latina (63 ore). La candidata dichiara e documenta le valutazioni della didattica formulate dagli studenti, tutte molto elevate (perlopiù comprese tra 8,50 e 10).

Ha inoltre svolto esercitazioni e seminari nell’ambito di insegnamenti del SSD L-FIL-LET/04 a partire dall’a.a. 2005/06 e 28 ore di didattica integrativa nell’ambito del corso di laurea triennale in Lettere nell’a.a. 2010/11.

Nell’a.a. 2021-22 ha tenuto un corso (30 ore – 4 CFU) presso la Scuola Galileiana di Studi superiori dell’Università di Padova.

Dal 2013 a oggi è stata relatrice di 11 tesi di laurea triennali e di 9 tesi di laurea magistrale; correlatrice di 12 tesi triennali e magistrali; attualmente dirige una tesi di dottorato.

C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio

La candidata, ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di seconda fascia nel SC 10/D3 – Lingua e letteratura latina in data 12/12/2023 (scadenza il 12/12/2034).

Presenta una produzione scientifica di eccellente profilo, che si dispiega tra 2006 e 2024 e rispecchia una competenza salda, rigorosa e versatile, incentrata prevalentemente sulla letteratura grammaticale, spesso con significativi e innovativi approcci teorici, e sulla poesia di età augustea. Tale produzione è caratterizzata da continuità (dichiara un periodo di congedo per maternità dal 3/11/2008 al 2/7/2009) e apprezzabile numerosità, che si intensifica a partire dal 2019 (inizio contratto RTDa). Dichiara una monografia; un commento scientifico; 6 contributi in volume; 6 articoli in riviste cdi fascia A; 2 recensioni in riviste di fascia A; 1 contributo in rete. Tutti i lavori sono collocati in sedi editoriali di rilevante prestigio nazionale e internazionale, e sono tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale.

La dott. Duso, precedentemente al ruolo attuale presso l’Università di Padova, ha svolto un’intensa attività di ricerca presso il medesimo Ateneo (7 annualità di assegni di ricerca; 1 contratto di collaborazione; RTDa dal 7/1/2019 al 6/1/2022).

Presenta un’ampia partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale, in particolare quale componente dell’unità locale padovana di:

- PRIN 2009 - Coordinatore nazionale: Gian Biagio Conte (‘Edizione critica, traduzione e commento di Orazio, Odi III-IV e *Carmen saeculare*’);
- PRIN 2017 – PI Andrea Cucchiarelli (‘Natura e paesaggio italici nella cultura romana da Augusto a Traiano’);
- PRIN PNRR 2023 codice identificativo MUR P2022C4A7N – PI Francesco Lubian (‘PER IMAGES, PER SCRIPTA. Forms of interaction between texts and images in Latin culture and its reception: innovative methodologies, new interpretations, digitalisation initiatives’).

Ha inoltre partecipato ai seguenti progetti:

- progetto di Eccellenza ‘Nuovi paradigmi per lo studio della mobilità nelle scienze umane - Mobility and the Humanities’ del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità dell’Università di Padova, finanziato dal MIUR e selezionato dall’ANVUR;

- progetti di Ateneo dell'Università di Padova (2008 e 2011); progetto di eccellenza Fondazione Cariparo (2009-12).

È componente del Centro Interdipartimentale di Studi liviani dell'Università di Padova, nell'ambito del quale ha svolto una intensa attività di organizzazione e di ricerca; è membro del Centro di Studi Avanzati 'Mobility & Humanities' (2018-2022).

Ha diretto un progetto di ricerca con responsabilità scientifica di un assegno di ricerca di tipo A presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova (2023-24).

È stata ed è componente di diverse commissioni e gruppi di lavoro dipartimentali (commissione edilizia; commissione Terza missione; gruppo di lavoro per il miglioramento della didattica).

Ha partecipato al progetto *Nova Didaxis* per l'innovazione della didattica (2019; 2021).

Dal 15 maggio 2023 è componente del collegio docenti del Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie dell'Università degli Studi di Padova.

Ha tenuto diversi seminari e relazioni a convegni di interesse nazionale e internazionale; ha partecipato all'organizzazione di numerosi convegni e seminari.

D) Attività di terza missione

La candidata ha svolto un'eccellente, intensa e continuativa attività di Terza missione, di rilevante impatto sociale e formativo e di notevole spessore scientifico. Dichiara numerose attività dal 2008 a tutt'oggi, di profilo molto vario: partecipazione a commissioni esaminatrici di premi di traduzione; collaborazioni con quotidiani; attività didattiche e divulgative rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado; attività di orientamento; attività di disseminazione del sapere nell'ambito di iniziative dipartimentali e di Ateneo.

Nel complesso, il profilo della candidata ha carattere di eccellenza per l'innovatività e il rigore metodologico della produzione scientifica, la solidità del percorso formativo e accademico, la notevole esperienza di didattica universitaria congruente con il SSD; l'attività di terza missione ampia e versatile.

La Commissione ritiene all'unanimità che le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, le attività di terza missione svolte dalla Dott.ssa Antonella DUSO siano adeguati alle necessità del Dipartimento e dà esito positivo alla immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La candidata ha raggiunto pertanto la piena maturità per ricoprire un posto di professore di seconda fascia.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.30.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 25 novembre 2024

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

